



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE

CCI

“.....”

FSE 2014/2020

***Verbale di campionamento per il Test di Conformità nell’ambito
dell’Audit di Sistema***

.....

AdG/OI/AdC del PON “.....”

Anno/i contabile/i

01.07.20.. - 30.06.20..

Art. 127 del Regolamento (UE) n. 1303/2013

Indice

1. PREMESSA	3
2. OBIETTIVO	3
3. LAVORO SVOLTO.....	4
1.1 Metodologia di campionamento applicata.....	4
1.2 I parametri per il campionamento	5
1.3 Il campione estratto	5

1. PREMESSA

Al fine di verificare il livello di affidabilità e di formulare un parere sul funzionamento del Si.Ge.Co., l'AdA effettua, nell'ambito dell'audit di sistema, alcuni test di conformità.

Nello specifico, i test di conformità sono finalizzati a testare la conformità e l'efficacia delle procedure adottate in tutte le fasi di esecuzione delle operazioni che ricadono sotto la responsabilità delle Autorità o degli Organismi sottoposti a controllo, rispetto a quanto previsto e formalizzato nel documento descrittivo del Sistema di gestione e controllo e nei relativi Manuali.

A tal riguardo, il giorno, alle ore, in Roma, presso gli Uffici del Segretariato generale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, si è provveduto alla selezione del campione delle occorrenze da sottoporre a controllo nell'ambito del test di conformità previsto per l'audit di sistema, ai sensi di quanto previsto dall'art. 127 del Regolamento (UE) n. 1303/2013.

Tale campione ha riguardato i progetti/le spese avviate/rendicontate/certificate nel corso dell'/degli anno/i contabile/i 01/07/20.. - 30/06/20.. dall'organismo sottoposto ad audit.

Delle risultanze dell'audit di sistema che sarà svolto a seguito del campionamento operato, si riferirà nell'ambito Relazione Annuale di Controllo che l'AdA emetterà entro il 15 febbraio 20..

Sono presenti per l'Autorità di Audit:

- Auditor 1
- Auditor 2
- Auditor n....

Hanno partecipato alla predisposizione del documento e condiviso la metodologia di campionamento i referenti della Società di Assistenza Tecnica:

- Auditor 1
- Auditor 2
- Auditor n....

2. OBIETTIVO

Il presente verbale documenta le procedure svolte dall'Autorità di Audit del PON "....." allo scopo di ottemperare agli obblighi previsti dai Regolamenti Comunitari in tema di campionamento, e principalmente previsti da:

Reg. (UE) No 1303/2013 <i>Common Provisions Regulation</i> (hereafter CPR)	Article 127 (5) - <i>Functions of the audit authority;</i> Article 148 (1) – <i>Proportional control of operational programmes.</i>
--	--

3. LAVORO SVOLTO

Le attività di campionamento sono state svolte in conformità alla Nota EGESIF_14-0011-02 final 27/08/2015 “Linee guida per gli Stati membri sulla strategia di audit” e alla “Guidance on sampling methods for audit authorities Programming periods 2007-2013 and 2014-2020” del 4 giugno 2015.

Il lavoro svolto per documentare la *compliance* del campionamento operato dall’AdA con gli obblighi ed i *requirement* previsti da regolamenti comunitari e con gli standard di revisione internazionalmente accettati è rappresentato nel presente verbale suddiviso come segue:

- Metodologia di campionamento applicata (rif. Par. 1.1);
- I parametri per il campionamento (rif. Par. 1.2);
- Il campione estratto (rif. Par. 1.3).

1.1 Metodologia di campionamento applicata

I controlli eseguiti nell’ambito dei test di conformità differiscono nelle finalità dai controlli effettuati sulle operazioni ai sensi dell’articolo 27 del Regolamento Delegato n. 480/2014. Essi sono parte integrante degli audit di sistema e contribuiscono, in tale ambito, alla definizione dell’affidabilità dei sistemi (alta, media o bassa) necessaria a determinare i parametri tecnici del campionamento delle operazioni con spesa certificata da controllare.

La metodologia impiegata per la selezione dei campioni ai fini dell’esecuzione dei test di conformità è stabilita dall’AdA, conformemente agli standard di audit internazionalmente riconosciuti (INTOSAI, IFAC o IIA). Al riguardo, si precisa che non risulta necessario limitare l’analisi a operazioni con spese certificate nel periodo contabile di riferimento; la selezione dei test di conformità è infatti correlata agli elementi probatori che l’Autorità di Audit ha necessità di acquisire ai fini delle proprie attività di audit di sistema.

La tabella seguente, utilizzata dalla CE per i propri controlli, fornisce un’indicazione del numero dei progetti e delle operazioni da testare.

Numero di progetti e operazioni	Numero minimo di progetti e operazioni da testare
1	1
da 2 a 4	2
da 5 a 12	da 2 a 5
da 13 a 52	5
fino a 250	20
oltre 250	25

Il campione viene selezionato con metodo **non statistico casuale**.

In conformità agli standard di audit, l’AdA definisce, nella sua relazione di audit, l’ambito dell’audit, specificando se la sua conclusione si riferisce alla totalità del sistema o ad una parte di esso.

I risultati di tali test, combinati ad altri elementi qualitativi e alle procedure di audit, formeranno la base della valutazione.

Per definire in anticipo la soglia oltre la quale le carenze rilevate sono considerate materiali, l'AdA utilizza la tabella che segue, che evidenzia il legame tra eccezioni al controllo rilevate e categorie di valutazione, considerando che, se in un test di conformità le eccezioni superano il 10%, l'affidabilità non può essere considerata alta.

Categoria 1 <i>Funziona bene. Sono necessari solo piccoli miglioramenti</i>	Categoria 2 <i>Funziona, ma sono necessari alcuni miglioramenti</i>	Categoria 3 <i>Funziona in parte, sono necessari sostanziali miglioramenti.</i>	Categoria 4 <i>Essenzialmente non funziona</i>
Meno del 10% di errori e assenze di controlli	Meno del 25% di errori e assenze di controlli	Meno del 50% di errori e assenze di controlli	Più del 50% di errori e assenze di controlli.

Si evidenzia, infine, che nei casi in cui i soggetti da sottoporre alle verifiche di sistema coincidano con quelli da sottoporre alle verifiche sulle operazioni l'AdA potrà riservarsi la possibilità, in concomitanza con l'effettuazione del test di conformità, di approfondire eventualmente aspetti attinenti all'audit delle operazioni.

1.2 I parametri per il campionamento

Di seguito si riporta la procedura utilizzata per l'estrazione del campione previsto nell'ambito del test di conformità:

- Determinazione della numerosità dei progetti e delle operazioni presenti nella popolazione di riferimento;
- Definizione del numero minimo di occorrenze da testare in relazione alla numerosità dei progetti/operazioni presenti nella popolazione di riferimento, come indicato nella tabella riportata nel paragrafo precedente;
- Estrazione, mediante metodo non statistico casuale, del numero complessivo di occorrenze definite tramite lo step descritto in precedenza.

1.3 Il campione estratto

La popolazione di riferimento per il campionamento è quella dei progetti/delle spese avviate/rendicontate/certificate nel corso dell'/degli anno/i contabile/i 01/07/20.. - 30/06/20.. dall'organismo sottoposto ad audit.

La spesa oggetto di campionamento ammonta quindi a € e risulta composta da n. progetti, pertanto il numero di occorrenze da testare nell'ambito del test di conformità ammonta a n.

In relazione all'unità di campionamento selezionata, costituita dal Codice Locale Progetto/Codice Fiscale, il campione è costituito da n. occorrenze come di seguito riportato:

VERBALE DI CAMPIONAMENTO PER IL TEST DI CONFORMITÀ – PON A.C. 20..-20.. I 6